

La sotto riportata Mozione presentata dai Consiglieri Franchini, Connola, Reggiani, Venturelli, Tripi, Forghieri e Carpentieri (P.D.) è stata APPROVATA in Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 29

Consiglieri votanti: 23

Favorevoli 23: i consiglieri Bergonzoni, Carpentieri, Carriero, Connola, Franchini, Forghieri, Guadagnini, Lenzini, Manicardi, Poggi, Reggiani, Tripi, Venturelli, Scarpa, Stella, Trianni, Parisi, Aime, Giordani, Manenti, Silingardi, Bertoldi, Giacobazzi

Astenuti 6: i consiglieri Baldini, Bosi, De Maio, Prampolini, Santoro, Rossini

Risultano assenti i consiglieri Cirelli, Fasano, Moretti e il Sindaco Muzzarelli.

#### **Premesso che:**

- la Commissione Europea ha adottato un programma di lavoro nell'ambito della strategia di ripresa dell'Europa dalla crisi e dall'emergenza pandemica aggiornato al 27 maggio 2020 per rilanciare l'economia europea e costruire un'Europa più resiliente, sostenibile, equa e prospera attraverso due iniziative principali: il Green Deal europeo e la strategia digitale;

- il Report Digital 2020 rileva per l'Italia nei primi mesi dell'anno in corso un nuovo incremento del numero degli utenti online: se da un lato sono quasi 50 milioni gli utenti connessi, con una penetrazione dell'82%, dall'altro lato sono ben 35 milioni le persone attive sui canali social;

- la pandemia da Covid-19, tuttora in corso e che ha costretto gli italiani in casa per mesi, ha accelerato la transizione al digitale. Anche fasce di popolazione prima non interessate per diversi motivi dalla rivoluzione tecnologica in atto hanno iniziato ad utilizzare sistemi di videochiamata per restare in contatto con gli amici e parenti, hanno parlato e si sono confrontati con i colleghi in videoconferenza, hanno ordinato i pasti e fatto la spesa utilizzando il proprio smartphone e questo solo per fare alcuni esempi delle molteplici applicazioni digitali che sono ormai ampiamente diffuse;

- le grandi trasformazioni in corso nelle attività produttive ed industriali, nel commercio e nel turismo si sono manifestate in tutta la loro radicalità proprio in occasione dell'emergenza pandemica, quando a seguito del lockdown è velocemente aumentato il ricorso all'e-commerce e alla fruizione di servizi on-line;

- l'emergenza pandemica ha messo in evidenza le carenze delle reti materiali e immateriali dedicate

alla scuola, in misura minore che altrove ma presenti anche a Modena, è risultato dunque fondamentale il supporto alla scuola smart già attuato anche nell'ambito del Protocollo Modena Smart School sottoscritto dal Comune di Modena, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dagli Istituti Comprensivi;

- l'inclusione digitale è un innovativo principio di equità la cui centralità è in continua crescita per assicurare nella comunità modenese l'uguaglianza nelle opportunità di accesso alla rete Internet e per lo sviluppo della cultura dell'innovazione e della creatività, con particolare attenzione alle donne, ai minori, agli anziani e ai cosiddetti analfabeti digitali, esclusi dalle opportunità di informazione presenti on-line e maggiormente a rischio di espulsione dal mercato del lavoro;

- Le innovazioni digitali hanno modificato il nostro modo di vivere, di fare impresa, di relazionarci con gli altri, ma non sono sufficienti a fornirci gli strumenti per leggere e interpretare il cambiamento che stiamo vivendo; i progressi della tecnologia infatti, assieme ai benefici e ai rischi che comportano, possono essere compresi, gestiti e sostenuti solo con un rafforzamento dei valori umani e sociali.

#### **Considerato che:**

- il Piano Digitale 2020 prosegue e aggiorna il precedente documento di indirizzo e programmazione che risale all'agosto del 2014, approvato con Delibera di Giunta n. 399. Il cosiddetto Primo Piano Smart City del Comune di Modena introduceva già un complesso di 18 azioni ciascuna delle quali è divenuta oggetto di ulteriore sviluppo dando avvio a importanti assi strategici come il complesso di azioni sulla cultura digitale e ad investimenti come il Data Center di Modena;

- la Pubblica Amministrazione ha il compito, e il dovere, di mettere a disposizione di cittadini e imprese le migliori opportunità anche nel campo dell'innovazione tecnologica e dell'evoluzione digitale in corso;

- sia nell'ambito del documento di "Indirizzi di Governo 2019-2024 del Comune di Modena" approvato in Consiglio Comunale che del documento "Modena competitiva, sostenibile, solidale – il Nuovo Patto per lo Sviluppo" sottoscritto nel novembre 2019 da trentasei soggetti fra organizzazioni economiche, sindacali, sociali, Enti ed Istituzioni locali, si legge che gli investimenti e le azioni per la smart city sono determinanti per la qualità della vita e le opportunità per la comunità modenese;

#### **E' inoltre importante sottolineare che:**

- in un mondo globalizzato dalla digitalizzazione è fondamentale sensibilizzare la comunità locale ad un uso consapevole delle nuove tecnologie affinché Modena sia sempre una comunità aperta, rispettosa dell'ambiente, inclusiva ed europea;

- Internet è terreno di straordinarie opportunità e luogo nel quale si celano grandi rischi. E' importante lavorare senza sosta per diffondere la cultura digitale da 0 a 99 anni per tutti, a partire dalla scuola e dai luoghi di lavoro e studio, perché questa rivoluzione del sapere si faccia con consapevolezza, spirito critico e creatività;
- Internet è nelle nostre vite fin da quando siamo bambini e andiamo a scuola. Non siamo ancora del tutto preparati a gestire queste piccole e grandi invasioni digitali del quotidiano;
- padroneggiare le tecnologie oggi è fondamentale per il percorso di apprendimento, ed il Comune di Modena ha attivato il progetto che estende la banda ultra-larga presso i 37 plessi dei dieci Istituti Comprensivi (scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) oltre a sostenere e promuovere da anni la cultura digitale da 0 a 99 anni, a partire dalla scuola, con attività di formazione CodeitMakeit in classe affinché il digitale sia strumento per stimolare creatività e manualità nelle bambine e nei bambini;
- il contesto dell'innovazione tecnologica e del digitale è centrale sia in termini di opportunità strumentali che in termini di servizi e di possibilità di accesso ad informazioni ed opportunità per studio, lavoro, svago;
- assicurarsi che le bambine e i bambini siano al sicuro su internet è obiettivo primario perché troppo spesso soggetti con minori competenze sono bombardati dalla tecnologia e hanno accesso in maniera molto prematura a un mondo di informazioni che non sempre, per età e maturità, sono in grado di gestire;
- anche nel mondo del lavoro, al diffondersi dello smartworking e dell'uso di piattaforme digitali per supportare riunioni a distanza e attività di gruppo diventa sempre più importante compiere scelte tecnologicamente sicure e dotarsi di quel complesso di competenze, talvolta elementari, per cogliere le opportunità del web e scampare i principali rischi di attacchi hacker, furti digitali, abusi e illegalità in genere, sia per i cittadini che per il mondo delle imprese;
- il perdurare del cosiddetto Digital Gender Divide, cioè le differenze nell'accesso alle opportunità del digitale da parte delle donne, rischia di pregiudicare a vari livelli le potenzialità di sviluppo, benessere e le aspirazioni delle donne e della società tutta;

### **il Consiglio comunale di Modena**

impegna Sindaco e Giunta a dare massima priorità alle azioni di diffusione e potenziamento della cultura digitale in collaborazione con Enti, Istituzioni locali, con il mondo delle Associazioni di volontariato e potenziando le collaborazioni pubblico/private e pertanto a:

- proseguire le iniziative di sviluppo e **diffusione della cultura digitale e dei diritti digitali** potenziando il Festival "Modena Smart Life", evento di promozione della città e di divulgazione

dell'impatto delle tecnologie digitali nei vari ambiti di vita per lo studio, il lavoro, lo svago, per la socialità e per l'informazione, quale momento annuale di racconto e confronto;

- Perseguire un'integrazione sempre maggiore tra competenze digitali e i modelli di apprendimento sviluppati all'interno della Scuola implementando progetti quali: CodeitMakeit, l'introduzione del coding e del making nella didattica delle scuole elementari e medie degli Istituti Comprensivi di Modena in collaborazione con MEMO – Multicentro Sergio Neri ed in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Università di Modena e Reggio Emilia, sensibilizzando al contempo i genitori affinché pongano attenzione all'uso del digitale e dei devices in ambito familiare;
- attivare un piano coordinato di iniziative di diffusione della **cultura digitale, a partire dalla sicurezza informatica, per il mondo delle imprese, per lavoratrici e lavoratori** che necessitano di aumentare le proprie competenze in collaborazione con le Associazioni di Categoria e con le Organizzazioni Sindacali includendo azioni sviluppate in tal senso a livello regionale, nazionale ed europeo;
- potenziare il programma Città – Istruzioni per l'uso, gli **incontri per la promozione dei servizi online e dell'utilizzo delle tecnologie digitali** all'URP Piazza Grande e nelle altre sedi del Comune di Modena come biblioteche e sale di quartiere;
- sostenere il programma di Facilitazione Digitale e Informatica Assistita, la rete di luoghi dove si può navigare con il supporto di esperti quali biblioteche, Net Garage, Piazza Grande, Palestra Digitale e altri ed il programma Pane&Internet della Regione Emilia Romagna dedicato in particolare agli anziani, **potenziando la rete dei soggetti e dei luoghi nei quali si coltivano le competenze digitali e si fanno esperienze** presenti a Modena, fra questi ricordiamo la Palestra Digitale MakeitModena, il FabLab Modena Makers, il Laboratorio Aperto e il FEM – Ago Polo Sant'Agostino.”””””